

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.11

L'anno duemilatredecim, il giorno 30 del mese di settembre alle ore 10,30 presso la sede aziendale si è riunito il Consiglio di Amministrazione, a seguito di regolare convocazione ai sensi dell'art. 10.2 dello Statuto, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente.
- 2) Comunicazione dell'Autorità per l'energia e determinazioni conseguenti.
- 3) Comunicazioni del Presidente.
- 4) Giudizio pendente con il Comune di Belpasso dinnanzi al Tribunale di Catania, sezione specializzata in materia di Impresa. Autorizzazione alla transazione.
- 5) Varie ed eventuali

Alle ore 10,45 sono presenti:

Sig. Giuseppe Rizzo	-Presidente
Sig. Giovanni Ali	-Consigliere
Sig.ra Mirella Maggio	-Consigliere
Arch. Salvatore Cavalli	-Consigliere
Dott. Gianpaolo Adonia	-Consigliere

E' presente il Presidente del Collegio Sindacale Rag. Nicolò Antonio Privitera e il Dott. Nicola Leanza, componente del medesimo Collegio.

Sono, altresì, presenti in quanto espressamente invitati il Direttore Generale Prof. Fabio Fatuzzo e il Dirigente Contabilità Dott. Salvatore Bonaccorso.

A termini dell'art. 10.1 dello Statuto, assume la Presidenza il Presidente Sig. Giuseppe Rizzo, il quale accerta la regolarità e la validità della seduta. Viene chiamato a fungere da segretario verbalizzante il Dott. Emanuele Minneci.

Su proposta del Presidente, viene preliminarmente trattato il punto 4) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 65

OGGETTO: GIUDIZIO PENDENTE CON IL COMUNE DI BELPASSO DINNANZI AL TRIBUNALE DI CATANIA, SEZIONE SPECIALIZZATA IN MATERIA DI IMPRESA. AUTORIZZAZIONE ALLA TRANSAZIONE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATA la delib. n. 19 del 4 aprile c.a. con cui il Prof. Avv. Alfio D'Urso è stato incaricato di costituirsi nel giudizio promosso dal socio Comune di Belpasso dinnanzi al Tribunale di Catania, sez. specializzata in materia di impresa, per ottenere la dichiarazione di nullità della convocazione dell'assemblea dell'Acoset del 3 gennaio c.a. e, conseguentemente la dichiarazione di nullità delle delibere adottate nel corso della medesima assemblea;

CONSIDERATO che, nel corso del giudizio è emersa la volontà di una transazione;

CHE il Presidente dà lettura della proposta di transazione che, sostanzialmente, prevede la rinuncia reciproca alle azioni giudiziali e alle eventuali richieste risarcitorie con compensazione delle spese del giudizio e conseguente estinzione dello stesso;

RITENUTO doversi condividere la volontà transattiva tra le parti anche al fine di evitare l'alea del giudizio;
VISTO lo Statuto vigente;
RELATORE il Sig. Presidente;
A VOTI unanimi

DELIBERA

- 1) per quanto in premesse specificato, esprimere parere favorevole alla transazione del giudizio con il Comune di Belpasso;
- 2) di autorizzare il Presidente alla formalizzazione del relativo atto.

--

Sul punto 1) all'o.d.g.

Si approva il verbale della seduta precedente dispensandone la lettura

Sul punto 2) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 66

OGGETTO: COMUNICAZIONE DELL'AUTORITÀ PER L'ENERGIA E DETERMINAZIONI CONSEGUENTI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con deliberazione del 9/11/2011 l'Assemblea dei Soci ha deliberato l'avvio del percorso di rimodulazione tariffaria tendente alla eliminazione del minimo impegnato nella fatturazione nei confronti delle utenze e che, con decorrenza dal 01/01/2012 la società ha applicato le attuali tariffe sulle forniture idriche;

CONSIDERATO CHE con nota prot. gen. 0030337 del 19/09/2013 l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, Direzione Sistemi idrici, in ottemperanza alla deliberazione CIPE 117/2008 ed ai contenuti delle proprie successive deliberazioni 585/2012/R/idr ed 88/2013/R/idr, ha comunicato che la mancata eliminazione, nella fatturazione nei confronti delle utenze, del "consumo minimo impegnato", non consente e non consentirà nel futuro alla società, di applicare i necessari aumenti tariffari ancorchè derivanti dall'aumento dei costi nei servizi e nelle forniture o dal naturale andamento dell'inflazione.

VISTI i modelli di simulazione redatti dagli uffici aziendali partendo dalla rilevazione dei consumi effettivi effettuati dagli utenti dell'ACOSET negli anni 2011-2012.

VISTA la situazione dei consumi e del fatturato dell'anno 2012 con l'attuale modulazione tariffaria che è riassunta nella seguente tabella:

	CONSUMI (m/c)	Tariffe (euro)	FATTURATO (Euro)	
Canone (FINO A 30 MC)	7.077.636	15,5	5.722.982,00	Minimo impegnato
1^ FASCIA (DA 31 A 45 MC)	1.880.320	0,923600	1.736.741,78	
2^ FASCIA (DA 46 A 60 MC)	1.105.325	1,232740	1.362.578,02	
3^ FASCIA (DA 60 MC IN POI)	2.891.673	1,849750	5.348.872,76	
Totale	12.954.954		14.171.174,56	

CONSIDERATO che, in primo luogo, deve essere effettuata la rideterminazione delle fasce tariffarie come segue:

- Tariffa base da 0,1 a 23 mc/trimestre
- 1^ Fascia da 23,1 a 46 mc/trimestre
- 2^ Fascia da 46,1 a 60 mc/trimestre

3^a fascia oltre 60 mc/trimestre

RITENUTO CHE la prima manovra da effettuare è di ricalcolare l'andamento dei consumi ipotizzando nelle nuove fasce di fatturazione, sulla base della diminuzione dei consumi rilevata nei primi tre trimestri dell'anno 2013, la seguente ipotesi di consumi complessivi e relativo fatturato con le tariffe attualmente applicate

	CONSUMI	%	FATTURATO	%
Tariffa Base (FINO A 23 MC)	4.604.880	44,43%	2.379.188,00	23,52%
1^a FASCIA (DA 23,1 A 46 MC)	2.561.485	24,72%	2.365.787,36	23,39%
2^a FASCIA (DA 46,1 A 60 MC)	884.260	8,53%	1.090.062,67	10,78%
3^a FASCIA (DA 60 MC IN POI)	2.313.338	22,32%	4.279.097,71	42,31%
Totale	10.363.963,20	100,00%	10.114.135,74	100,00%

CHE sulla base del superiore prospetto emerge una diminuzione dei ricavi totali pari a Euro 4.057.038,82 (Euro 14.171.174,56-10.114.135,74).

RITENUTO che tali minori ricavi dovranno essere compensati dall'aumento delle tariffe nelle diverse fasce di consumo per mantenere il vincolo dell'isoricavo.

CHE pertanto la nuova articolazione tariffaria trimestrale con decorrenza dal 01/01/2014, sarà la seguente:

- Tariffa base fino a 23 mc Euro 0,723915/mc
- 1^a fascia da 23,1 a 46 mc. Euro 1,294080/mc
- 2^a fascia da 46,1 a 60 mc. Euro 1,727224/mc
- 3^a oltre 60 mc. Euro 2,591732/mc

RITENUTO, sulla base della superiore articolazione tariffaria, che viene dimostrato il vincolo dell'isoricavo secondo il prospetto seguente:

	CONSUMI	Tariffa	FATTURATO
Tariffa Base (FINO A 23 MC)	4.604.880	0,723915	3.333.541,23
1^a FASCIA (DA 23,1 A 46 MC)	2.561.485	1,294080	3.314.765,25
2^a FASCIA (DA 46,1 A 60 MC)	884.260	1,727224	1.527.314,72
3^a FASCIA (DA 60 MC IN POI)	2.313.338	2,591732	5.995.553,36
Totale	10.363.963,20		14.171.174,56

RITENUTO inoltre che la quota fissa pari a Euro 2,10/trimestre per i residenti ed Euro 6,30/trimestre per i non residenti non subisce variazioni.

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

DELIBERA

-per quanto in premesse specificato, la eliminazione dalla fatturazione alle utenze del "consumo minimo impegnato".

- che la nuova articolazione tariffaria trimestrale con decorrenza dal 01/01/2014, sarà la seguente:

- Tariffa base fino a 23 mc Euro 0,723915/mc
- 1^a fascia da 23,1 a 46 mc. Euro 1,294080/mc
- 2^a fascia da 46,1 a 60 mc. Euro 1,727224/mc
- 3^a oltre 60 mc. Euro 2,591732/mc

- che la quota fissa pari a Euro 2,10/trimestre per i residenti ed Euro 6,30/trimestre per i non residenti non subisce variazioni;

- di disporre l'invio di specifica relazione all'Autorità per l'energia elettrica ed il gas – Direzione Sistemi idrici con richiesta di autorizzazione;

- di sottoporre all'Assemblea dei Soci la superiore deliberazione per l'approvazione prima della definitiva applicazione alle utenze delle suddette tariffe.

Sul punto 3) all'o.d.g.

Il Presidente

Omissis

Alle ore 12,15 la seduta viene sciolta e, a termini di statuto, viene redatto e sottoscritto il presente verbale.

Il Presidente

G.Rizzo

Il Segretario

E. Minneci